

Associazione
Giullari di Gulliver



RAPPORTO ATTIVITA'

2023

Associazione Giullari di Gulliver
Casella postale 284
6864 Arzo

www.giullari.ch
info@giullari.ch

telefono segretariato
telefono amministrazione

079 653 94 77
076 616 55 51

Prisca Mornaghini
Annamaria Lupi

Informazioni generali

1) Composizione del comitato 2023:

- Emma Tognola, 1996
- Camilla Stanga, 1996
- Theo Bernardi, 1996
- Lavinia Pedrini, 1996
- Tiago Poretti, 1996
- Francesco Rezzonico, 1987
- Claudio Fenaroli (senior)

2) Gestione artistica, coordinazione e logistica / segretariato e amministrazione:

Antonello Cecchinato, animatore, attore, regista, referente per tutte le attività
Prisca Mornaghini, animatrice, attrice, regista, co-coordinatrice progetti e segretaria dell'Associazione
Annamaria Lupi, sostegno amministrativo (segretariato) e contabilità.

Resoconto attività 2023

Anche quest'anno abbiamo constatato che lo scheletro dell'associazione tiene, sta in piedi e "invecchia bene": si consolida sia grazie all'esperienza che alla linfa apportata dalle giovani leve e un passaparola per certi versi sorprendente.

Tutto quel che gli sta attorno è in continuo movimento, a volte in modo programmato, a volte meno. Le attività dei Giullari sono in relazione con tante persone e realtà diverse per cui nascono di continuo idee e collaborazioni spontanee che spesso si realizzano in tempi brevi. O maturano spontaneamente attività dinamiche e anche su invito, che possono confluire da un "capitolo" all'altro delle attività (e nei conti) dunque non sempre le attività svolte sono attribuite in modo preciso ai gruppi contabili indicati a preventivo e consuntivo.

Accanto alle attività creative e teatrali, con indiscusso valore sociale e di crescita personale, si tende verso un'assunzione di responsabilità da parte dei diversi collaboratori e/o giovani partecipanti, con apprendimenti ed esperienze anche in ambito organizzativo, nei compiti di gestione (economica, contabile, pratica ecc.), dai singoli ruoli individuali al lavoro di gruppo.

Indice attività

1. Collettivo teatrale
2. Collettivo minimo
3. Attività giovani e laboratori
4. This Age (Classattori e Collettivo)
5. Collaborazione Festival Arzo
6. Botteghino
7. Bottega
8. Confabula
9. Eventi e promozioni
10. Attività diverse

1. Collettivo Teatrale:

Obiettivi a preventivo:

- Sostenere lo sviluppo della personalità dei partecipanti attraverso un percorso espressivo che valorizza le risorse dei singoli partecipanti nell'ambito di un'esperienza collettiva.
- Coordinare un gruppo di 10-12 persone di età diversa nell'ideazione e nella realizzazione di uno spettacolo teatrale.
- Favorire l'integrazione di 3-4 giovani adulti con disabilità o in situazioni di fragilità.
- Organizzazione di circa 28 prove e di 3 giornate intensive nel corso dell'anno.
- Organizzazione di 6 repliche degli spettacoli.
- Organizzazione di 2 uscite culturali (teatro, danza, musica...)
- Sensibilizzare il pubblico alla cultura inclusiva.

CHI: Antonello Cecchinato coordina prove e spettacoli, è attore regista e accompagnatore; 15 partecipanti attori; Theo Bernardi e Prisca Mornaghini si occupano della tecnica per le prove in teatro e le repliche.

DOVE: Mendrisiotto: sala danza Backstage a Stabio, a volte al Teatro dell'Oratorio di Balerna

QUANDO: venerdì pomeriggio-serata, weekend in caso di spettacoli, tutto l'anno secondo calendario scolastico

Risultati:

- Durante l'anno la compagnia ha lavorato a diversi spettacoli: ha concluso la produzione iniziata nel 2023, ha ripreso 2 spettacoli del repertorio rielaborandoli in modo da integrare i nuovi partecipanti e ha creato una parte di spettacolo itinerante nell'ambito di un'importante collaborazione.
- È stato impegnativo lavorare a così tanti spettacoli diversi tra loro. Ne è però valsa la pena: ogni replica ha riscosso un ottimo successo e le collaborazioni si sono rivelate molto interessanti e arricchenti per i partecipanti. L'esperienza che buona parte della compagnia ha accumulato in questi anni ci permette di affrontare anche queste sfide. Grazie a queste i partecipanti prendono coscienza delle proprie capacità.
- La "fedeltà" dei partecipanti dimostra l'importanza che l'attività ha per loro: nel Collettivo trovano un momento d'incontro regolare e piacevole; un gruppo di amici sempre pronti all'ascolto, con cui condividere gioie e dolori; occasioni di crescita e arricchimento personale. Questo viene espresso dai partecipanti stessi, ma anche dalle loro famiglie o dai loro educatori.
- Gli spettacoli sono stati richiesti per occasioni di una certa importanza.
 - A Gallarate in occasione di una giornata interregionale sull'inclusione la compagnia ha avuto modo di presentare il proprio lavoro in un bellissimo teatro davanti ad un numeroso pubblico (200 persone ca) composto anche da allievi della scuola media di Gallarate. Durante la giornata ha avuto modo di conoscere l'attività di altri gruppi ticinesi e italiani che lavorano in ambito artistico con i giovani. È stata un'esperienza molto gratificante e arricchente.
 - Pro Infirmis ha valorizzato il lavoro del Collettivo Teatrale invitandolo in occasione di due festeggiamenti: l'inaugurazione della nuova sede a Bellinzona e l'anniversario del progetto Libellula. In entrambi i casi il pubblico, numeroso (150 e 100 persone ca), ha molto apprezzato gli spettacoli proposti e ne sono scaturite nuove relazioni con persone che si sono interessate al progetto.
 - Un'altra replica ha avuto luogo al teatro Foce per la rassegna HOME.Tutti gli spettacoli sono stati per i partecipanti occasioni d'incontro, socializzazione e affermazione delle proprie qualità. Gli attori hanno saputo sostenere tutti gli appuntamenti con impegno e un buon spirito di collaborazione.
- La varietà delle attività dei Giullari crea un vivaio di ragazzi che ci permette di riuscire nella difficile impresa di portare a teatro anche i giovani: ne abbiamo sempre avuti una buona percentuale (difficile però quantificare).

- Totale: 26 incontri per le prove, 7 spettacoli (con prove prima della replica)
- La collaborazione con la Compagnia Grande Giro, per lo spettacolo Memorie Future dell'inaugurazione del Parco del Laveggio 8 ottobre 2023, molto seguita da un vasto pubblico, è stata un'altra importante esperienza per la compagnia. Il Collettivo ha creato una scena per una delle tappe dello spettacolo itinerante e nelle prove ha avuto l'opportunità di confrontarsi con un regista esterno ai Giullari. Essere inseriti nel lavoro artistico di una compagnia professionale è stato un riconoscimento importante per i partecipanti e un'importante occasione di uscire dalla propria zona confortante.
- 4 nuovi partecipanti si sono aggiunti al gruppo, di cui tre giovani con disabilità o in situazione di fragilità.
Il Collettivo conta ora 15 partecipanti e per Antonello Cecchinato diventa naturalmente molto impegnativo gestire una Compagnia tanto variegata e numerosa. Fortunatamente può contare su un gruppo che ha imparato ad essere molto accogliente, tollerante e collaborativo. I nuovi sono riusciti ad inserirsi quasi tutti molto bene nell'attività. Il più giovane ha qualche difficoltà a seguire in modo adeguato: probabilmente a causa delle sue difficoltà di attenzione e della mancanza di un sufficiente grado d'indipendenza e maturità, ma sta tenendo duro... Per il 2024 si cercheranno nuovi "rinforzi".
- Uscite culturali: i partecipanti del collettivo sono stati invitati come spettatori al Festival Orme (un attore della compagnia, Kevin, partecipa alla nuova creazione del Teatro Danzabile "Caos cosmico quanto basta" che ha debuttato in occasione del Festival Orme) e agli spettacoli della rassegna Il Botteghino. L'adesione non è stata completa: purtroppo alcuni non sono autonomi negli spostamenti e nel weekend è difficile organizzare i passaggi per tutti.
4 attori del CT si sono inoltre esibiti con delle loro proposte in occasione del "Palco selvaggio" in gennaio al Botteghino.

Calendario Collettivo Teatrale (riepilogo attività)

gennaio-aprile:

- 11 prove del nuovo spettacolo, dopo la prima avvenuta in dicembre, "Aspettando la zuppa calda"
- 1 replica a Gallarate in occasione di una giornata interregionale sull'inclusione.

aprile-maggio:

- 2 prove per ripresa dello spettacolo Biancaneve
- 2 repliche per l'inaugurazione della nuova sede Pro Infirmis a Bellinzona e per l'anniversario del Progetto Libellula a Lugano

da marzo:

- si aggiunge Maurizio, nuovo attore della compagnia e si inserisce in entrambi gli spettacoli

settembre:

- 2 prove per la ripresa dello spettacolo "Aspettando..."
- 1 replica al Teatro Foce Lugano
- registrazione di alcune scene dello spettacolo per il progetto Teatro Senza Frontiere

settembre-ottobre:

- il Collettivo è coinvolto nel progetto Memorie Future della Compagnia Grande Giro; un lavoro nuovo in cui si prepara una scena basata sulla leggenda "La campana d'oro"; questa è inserita nell'intervento teatrale a Santa Margherita
- 3 prove + 3 repliche durante la giornata d'inaugurazione del Parco del Laveggio

ottobre-dicembre:

- 7 prove per la ripresa dello spettacolo "Le avventure di Pinocchio"
- Lo spettacolo si sviluppa in una nuova versione per integrare tre nuovi giovani partecipanti: Martina, Melania, Roberto

2. Collettivo Minimo

Obiettivi:

- Fidelizzare il pubblico e promuovere le attività dei Giullari di Gulliver
- Promuovere il teatro per giovani a prezzi che siano accessibili anche a scuole, associazioni, biblioteche, ...
- Organizzazione di 8 spettacoli
- Creare un nuovo spettacolo per giovani (1 mese di prove)

CHI: Responsabile e duo base: Antonello Cecchinato con Prisca Mornaghini

A CHI DOVE QUANDO: Come il Gruppo Confabula (8.) e in alternativa allo stesso, quando ci sono opportunità a tema, o inviti a breve termine o per mancata disponibilità dei partecipanti, magari già impegnati altrove (periodi intensi giugno-dicembre, ricorrenze come La notte del racconto con aumento di richieste...)

Risultati

- 11 repliche degli spettacoli in repertorio: Festival della fiaba a Cagiallo e Festival di Arzo; Teatro di Banco; repliche organizzate da diverse associazioni a Comano, Sessa, Lugaggia; scuole Arzo a Carnevale, Malvaglia e Sementina.
- Creazione di un nuovo spettacolo per Natale "Il viaggio di Natale", presentato alla festa di paese a Comano (2 settimane di prove e 1 replica)
- Il Collettivo Minimo continua ad essere molto apprezzato dal pubblico di tutte le età. Le repliche dei suoi spettacoli sono una pubblicità importante nonché un sostegno economico per l'Associazione (suddivisione entrate a percentuale).

3. Attività giovani e laboratori

Obiettivi:

- Far incontrare i giovani per conoscere e trasmettere il metodo di lavoro dei Giullari di Gulliver
- Creare un senso di appartenenza al gruppo attraverso appuntamenti e attività regolari
- Di conseguenza creare un gruppo coeso di giovani in grado di garantire la complessa organizzazione delle colonie di vacanza, di progetti teatrali e non solo
- Organizzare 10 momenti di scambio tra gli animatori dei diversi progetti dell'Associazione

Attività legate alle colonie

CHI Partecipanti dai diversi altri gruppi di attività (anche attività legate alle colonie estive)

A CHI in prima linea per i partecipanti medesimi e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, la maturazione dei progetti in un gruppo coeso ecc., in secondo luogo per preparare e informare il pubblico: famiglie, soci, collaboratori di altri gruppi, nuovi interessati o a chi chiede interventi vari

DOVE e QUANDO: al centro giovani di Mendrisio o in altri luoghi, generalmente nel weekend.

Risultati

- I responsabili delle tre colonie con ritmi e frequenze diverse, inizialmente insieme poi divisi per singole realtà operative, si sono incontrati con i loro monitori (quelli storici e anche nuove forze) dall'inizio dell'anno fino al periodo effettivo della colonia, e anche dopo per il riordino, la consegna conti, materiali, gli spettacoli e concerti post-colonia, ecc..

I diversi incontri pre-colonia sono serviti a realizzare:

- obiettivi della colonia e condivisione, liste compiti e mansioni, di tipo creativo e logistico come ricerca e conferma casa, noleggio pulmini, gestione delle iscrizioni, contatto con le famiglie, turni (cucina), ricerca fondi (in particolare Badabum colonia musicale integrata)
- scambio di esperienze creative e organizzative
- lavoro di gruppo e assunzione responsabilità

Attività post-colonia (con anche i ragazzi partecipanti della colonia):

- Lazzi di Luzzo: dopo l'estate il gruppo si è riunito per due repliche extra dello spettacolo creato in colonia. Una replica ha avuto luogo a Viganello sul piazzale delle ex-scuole, seguita da un aperitivo aperto a tutti i presenti. Il luogo, vicino ad un campetto da basket in un quartiere popolare, ha permesso l'incontro con un pubblico "nuovo": parecchi giovani della zona hanno assistito allo spettacolo.
Una seconda replica è stata proposta in occasione della tradizionale festa a Genestrerio. In entrambe le occasioni il gruppo si è riunito per l'intera giornata. Si tratta di preziosi momenti, molto attesi dai ragazzi, che consolidano le relazioni tra partecipanti e monitori anche al di fuori del periodo della colonia.
- In autunno il gruppo Badabum (monitori e adolescenti partecipanti) ha trascorso un weekend ad Astano: due giornate di prove e un concerto finale. Anche in questo caso si tratta di un'importante occasione di socializzazione e consolidamento delle relazioni create in colonia.

Collaborazione performance Fuga dal pollaio

Attività extra su invito. Si è trattato di una collaborazione non pianificata, ma interessante per i promotori e i partecipanti.

Risultati:

- Progetto in collaborazione con PLIM Creazioni. Sono stati coinvolti 4 giovani nella preparazione di una performance teatrale.
- 1 giornata di prove
- 2 giornate di performances ripetute 3/4 volte al giorno in occasione del Grin Festival a Roveredo (GR)

Collaborazione spettacolo Memorie Future (Parco del Laveggio)

Nota: nel preventivo questa collaborazione era sotto al capitolo "10. Altro". Crediamo sia giusto inserirla qui in quanto occasione importante per la creazione allargata, tramite laboratori aperti a tutti, ai quali diversi giovani hanno partecipato trovando poi un ruolo anche nello spettacolo (08.10.23).

Obiettivi:

- Conoscere un nuovo metodo di lavoro per la creazione teatrale legata al territorio
- Acquisire nuove competenze: fare interviste, raccogliere documentazione, lavorare sulle caratteristiche del territorio
- Coordinare 4 giornate di prove di preparazione
- Organizzare 2 giornate di raccolta materiale: interviste, documenti,...
- Organizzare 1 settimana intensiva per la creazione
- 4 rappresentazioni dello spettacolo itinerante sull'arco della giornata della manifestazione

CHI: collaborazione fra 4 giovani e due professionisti dei Giullari e gli attori della Compagnia Grande Giro
A CHI: lo spettacolo è rivolto ad un pubblico misto; gli attori dei Giullari si occuperanno in particolare delle parti rivolte ai più giovani.

DOVE: incontri e prove al domicilio dei partecipanti, sale teatrali, luoghi da definire. Spettacolo itinerante lungo il Laveggio, tra Stabio e Riva San Vitale.

QUANDO: preparazione da gennaio a ottobre; spettacoli l'8 ottobre.

Risultati:

- Prisca e Antonello: 2 settimane di ricerca, creazione, prove
- Per tutti: 3 repliche durante la giornata di inaugurazione del Parco del Laveggio
- Una decina di giovani dell'Associazione sono stati coinvolti nei laboratori di preparazione, nelle prove e nelle diverse stazioni dello spettacolo itinerante lungo il Laveggio fra Stabio e Riva S. V..

Entrambe le collaborazioni ("Fuga dal pollaio" e "Memorie Future") sono state per i partecipanti un'occasione di nuovi incontri con persone che hanno interessi comuni e con cui si instaura una relazione tramite l'esperienza di un atto creativo condiviso. Queste relazioni permettono ai ragazzi di crearsi una rete sociale, magari inizialmente ancora fine, ma che col tempo e col ripetersi delle occasioni d'incontro può acquistare sempre più consistenza.

4. This Age – Collettivo & Classattori

Obiettivi:

- Consolidare le competenze e accrescere l'esperienza nelle attività teatrali e di animazione con bambini e giovani, con e senza disabilità
- Confrontarsi con il difficile lavoro della creazione collettiva (in 12-13 giovani!), quindi senza un regista a cui delegare il compito di decidere
- Sperimentare nuove forme di teatro e completare l'offerta dei Giullari con idee "giovani"
- Attirare un pubblico di giovani e coltivare quella "cultura del teatro" che ci sembra manchi in Ticino
- Classattori (3 persone): 10-15 repliche dei due spettacoli in repertorio
- Collettivo This Age (12-13 persone):
 - o partecipazione con l'ultima creazione a due Festival per giovani (Zurigo e Berna)
 - o una nuova creazione e 3 repliche
 - o in settembre: realizzazione di una performance tra teatro e immagini

CHI:

Classattori: Tiago, Camilla e Fedro hanno creato nel 2021 il gruppo dei Classattori

Collettivo: 12/13 giovani che dal 2020 lavorano insieme, possibilità di uscite e nuove entrate nel gruppo.

A CHI: principalmente a ragazzi e giovani adulti

DOVE: creazione in una o due residenze di pochi giorni fino a una settimana, Bidogno, Losone, luoghi da definire; rappresentazioni in varie realtà del cantone (organizzazione di un tour)

QUANDO: durante tutto l'anno, periodo della residenza per la creazione ancora da stabilire.

Risultati:

This Age

- Il collettivo This Age nel 2023 ha iniziato la ricerca della nuova creazione che debutterà nel 2024.
- Ha lavorato in tre blocchi di due giorni e ha presentato un primo work in progress (15 minuti di spettacolo) al Grätsche Festival, un festival della scena giovane e indipendente della città di Zurigo.
- Il collettivo si muove sempre tra le 8 e le 12 persone, coinvolte in vari modi nei progetti (in scena, dell'organizzazione, assistenza logistica, tecnica, foto, video, etc...).
- Non è stato possibile terminare la creazione nel 2023 a causa delle difficoltà di riunire l'intero gruppo e del coinvolgimento di alcuni partecipanti al progetto Memorie Future.

Classattori

- I Classattori hanno continuato a portare entrambi gli spettacoli del repertorio (Il capraio e la figlia del re e Firmato Ribelle) in diverse scuole elementari del cantone Ticino tra cui Paradiso, Pregassona, Besso, Riva San Vitale e Loreto; e in occasioni extrascolastiche (Genestrerio, Arogno).

5. Festival di Narrazione Arzo

Obiettivi:

- Consolidare il senso di appartenenza ad un gruppo che si adopera per la riuscita del Festival di Arzo
- Dare la possibilità a quasi 30 giovani tra i 16 e 30 anni di collaborare ad un importante evento culturale
- Coordinare il gruppo durante un'intera settimana occupandosi anche dell'accoglienza dei partecipanti (vitto e alloggio)
- Trasmettere ai giovani partecipanti: capacità di organizzazione logistica e di collaborazione, competenze manuali; inoltre: competenze nel campo dell'animazione e capacità creative, soprattutto per il gruppo "giardino sensibile".

CHI: due gruppi, gli "operai della cultura" (responsabili Theo Bernardi e Tobia Bervini con una ventina di giovani e giovanissimi di Arzo e non solo) e "Giardino sensibile" con Lavinia Pedrini e circa 6-8 giovani collaboratori

PER CHI: principalmente per l'organizzazione del Festival di narrazione di Arzo e il suo pubblico, con la realizzazione di aspetti logistici (allestimento, pubblico, bouvette, altro) oltre alla creazione a tema annuale di un giardino sensoriale all'interno del Festival

DOVE: Arzo e quartieri di Tremona e Meride (luoghi e lavori definiti in organizzazione con il comitato operativo del F.)

QUANDO: durante tutto l'anno i responsabili incontrano regolarmente gli organizzatori del F., poi il gruppo si allarga e assume compiti durante l'estate, il clou è la presenza di un folto gruppo nella settimana precedente il Festival di narrazione, durante e in parte dopo per il riordino

Risultati

- Tutti gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti.
- L'attività sia del Giardino sensibile che del gruppo Operai della cultura è in crescita: aumentano le mansioni e le responsabilità attribuite, la partecipazione su passaparola o per esperienza condivisa, si aggiungono nuove proposte o ampliamento del progetto per il futuro (soprattutto Giardino sensibile).

NB per maggiori dettagli vedi il resoconto separato dei singoli gruppi attivi.

6. Il Botteghino

Obiettivi:

- Dare un palco a nuovi / giovani spettacoli di qualità, a realtà emergenti che non sempre riescono a rientrare nei circuiti teatrali più importanti
- Offerta culturale adatta ai giovani, non solo per i contenuti degli spettacoli, ma anche per l'accoglienza e l'esperienza che si intende offrire nel percorso creativo e organizzativo
- Occasione di scambio e di conoscenza/crescita per gli organizzatori che si occupano della scelta degli spettacoli, dei contatti con le compagnie, degli aspetti logistici, della comunicazione, dell'accoglienza e del foyer (piccolo bistrot prima e dopo lo spettacolo)
- Promuovere le attività dei Giullari
- Organizzare una rassegna con 8 spettacoli sull'arco di 8 mesi.
- Coinvolgere nell'organizzazione 3-4 nuovi giovani oltre agli 8 già attivi.
- Offrire un momento "dopo-spettacolo" con aperitivo/cena durante il quale il pubblico trova un'importante occasione di socializzazione e si rafforza il senso di comunità attorno ai Giullari.

Responsabile: Tiago Poretti (1996)

CHI: un gruppo di 8/10 giovani dell'associazione (con la supervisione di Prisca) si occupa della scelta, della programmazione, dell'organizzazione degli spettacoli, dell'accoglienza e di allestire un foyer del teatro.

A CHI: La rassegna si rivolge ai giovani. Gli spettacoli invitati sono di compagnie e giovani artisti emergenti che offrono il loro spettacolo ad un prezzo accessibile per una realtà come la nostra.

DOVE: Riunioni operative a casa dei promotori.

QUANDO: da gennaio 2023 fino a maggio; probabile ripresa in ottobre.

Risultati

- Sebbene promuovere il teatro tra i giovani non sia impresa facile, il Botteghino continua a piacere sia ai promotori che al pubblico.

- I ragazzi che si occupano dell'organizzazione stanno imparando a gestire i diversi aspetti:

- le relazioni con le compagnie, attori, tecnici, con chi gestisce il teatro che ci ospita, con gli spettatori;

- la distribuzione dei compiti in modo organizzato (buvette, cibo, cassa, promozione, preparazione della sala,..);

- l'intermediazione con le compagnie per la definizione del calendario e dei contratti

- I ragazzi sperimentano cosa vuol dire avere un progetto nuovo, da creare e da imparare a gestire, da valutare, autocriticare e correggere.

- L'attività in breve:

- 4 spettacoli tra gennaio e maggio (tra cui un Palco selvaggio che ha visto una numerosa partecipazione di artisti non professionisti e anche giovani)

- 3 riunioni tra gli organizzatori per pianificare la terza rassegna.

- Spettacolo di apertura della rassegna a settembre con i Lazzi di Luzzo. Poi 1 spettacolo a dicembre.

Nota: la terza edizione della rassegna è iniziata più tardi del previsto in quanto la sala di Balerna era quasi sempre occupata tra ottobre e novembre.

- 3 giovani si sono inserite nel gruppo di collaboratori

7. La Bottega del Teatro

Obiettivi:

- Valorizzare le qualità di ognuno e metterle a disposizione del lavoro collettivo.

- Favorire lo sviluppo della personalità tramite l'attività teatrale: attività che lavora sull'autostima, la fiducia, la collaborazione, il rispetto, l'empatia...

- Progetto piccolo gruppo: "Uff!" (gennaio-giugno)

- Creazione di un nuovo spettacolo tout-public (progetto che rientra nel programma della lotta al razzismo)

- Approfondire la riflessione su temi quali la discriminazione, la diversità, l'accoglienza, il razzismo,... e riportarla ad un pubblico di giovani

- Trasmettere le competenze degli attori e registi "senior" alle nuove leve dei Giullari (2 attori professionisti dei Giullari lavorano con 2 attori giovani, ex-Lazzi)

- Incoraggiare giovani talenti a perseguire la loro passione nonostante le difficoltà

- 14 giornate di prove

- Organizzazione di 10 repliche dello spettacolo

- Progetto grande gruppo: (settembre-dicembre)

- Offrire un'occasione di socializzazione aperta a ragazzi con disabilità o in situazione di fragilità

- Organizzare 5 prove in vista di una creazione per il 2024

Responsabile: Theo Bernardi (1996)

CHI: coordinazione Theo; attività di laboratorio e creazione dello spettacolo: Camilla Stanga, Fedro Mattei, Antonello e Prisca; 12 giovani partecipanti.

A CHI: la creazione coinvolge giovani interessati che hanno superato l'età per la colonia dei Lazzi (dai 16/17 anni).

DOVE: prove a Losone (sala della filodrammatica), Mendrisio (spazio giovani) o Novazzano (palestra SE);

QUANDO: da gennaio a giugno, da settembre a dicembre (vedi sopra).

Risultati:

Progetto "piccolo gruppo": creazione dello spettacolo "Uff!"

- 2 settimane per la creazione
- Premièrè dello spettacolo in occasione de Il Botteghino di maggio (Stabio)
- 4 giornate di prove in totale per le seguenti 11 repliche (Grin Festival, Teatro Foce, rassegna Maxiteatro a Bellinzona, scuola media Morbio Inferiore), a tutte le repliche ha assistito un pubblico prevalentemente di giovani.
- Oltre a Theo, sono stati istruiti per lo spettacolo altri 3 giovani tecnici
- La collaborazione tra i "vecchi" e le "nuove leve" dei Giullari ha permesso la trasmissione di quello che è un bagaglio di oltre 30 anni di esperienza, ma al contempo è stato anche uno scambio di visioni. Il lavoro è stato molto piacevole e divertente nonostante la notevole differenza di età.

Progetto "grande gruppo":

- Non è stata avviata una nuova creazione con un nuovo gruppo
 - o l'introduzione di 4 nuovi partecipanti nel gruppo del Collettivo Teatrale è già di per sé piuttosto impegnativa.
 - o Alcuni dei partecipanti della Bottega degli scorsi anni e alcuni "nuovi" giovani sono stati comunque coinvolti nel progetto Memorie Future o hanno partecipato al Collettivo This Age.
 - o Per gli interessati non sono mancate le possibilità di partecipare ad un'attività teatrale arricchente a livello personale.

8. Confabula

Obiettivi:

- Tenere viva quella che ormai è una forte tradizione dei Giullari, conosciuta ed apprezzata da più generazioni, ovvero lo spettacolo di narrazione in "stile Confabula"
- Offrire la possibilità di organizzare uno spettacolo anche in quelle occasioni in cui il luogo o le risorse economiche normalmente non lo permetterebbero (feste di Associazioni, feste di quartiere, gruppi genitori, biblioteche, ludoteche,...)
- 8 repliche circa durante l'anno

Responsabile Confabula: Claudio Riva

CHI: Antonello Cecchinato coordina il gruppo, guida la formazione dei nuovi narratori, la creazione, l'aggiornamento e le prove degli spettacoli; il gruppo si compone di una decina di persone.

A CHI: gli spettacoli sono adattabili a varie fasce d'età, di regola a un pubblico da almeno otto anni.

DOVE: rappresentazioni in vari luoghi, dove richiesto; prove generalmente a Losone o Mendrisio.

QUANDO: rappresentazioni irregolari, a dipendenza delle richieste, spesso nel weekend; incontri per formazione/aggiornamento/prove circa cinque o sei giorni all'anno nel weekend o in serata.

Risultati

- 10 repliche in scuole, Sagre, Notte del racconto, feste di quartiere, per associazioni, ecc

- Il Confabula continua a riscuotere interesse e successo. Il suo stile teatrale è fonte d'ispirazione per i giovani che si cimentano nella narrazione (per esempio i Classattori).

9. Eventi e manifestazioni

Obiettivi:

- Organizzare una festa all'anno con 1 o 2 spettacoli, aperitivo, cena
- Organizzare un momento di incontro e socializzazione per i soci in occasione dell'assemblea generale
- Proporre un palco libero aperto a tutti (all'interno della rassegna Il Botteghino)
- Promuovere il senso di appartenenza al gruppo

CHI: il comitato

A CHI: tutti, soci e non, con proposte adatte ai giovani e alle loro famiglie

DOVE / QUANDO: in gennaio-febbraio l'assemblea al centro giovani di Mendrisio, in ottobre la festa a Genestrerio, durante la rassegna Botteghino "il palco libero" a Balerna.

Risultati

- 14.01: Palco selvaggio: una serata di palco libero aperta a tutti;
Grande partecipazione di "artisti" tra cui diversi giovani e pubblico numeroso. Si è trattato di una sorta di festa sul palco: sorprese, gioco e divertimento, coinvolgimento, entusiasmo e coraggio sono stati gli ingredienti della serata.
- 28.01: Assemblea annuale con brunch per i soci;
- 30.09.: Festa a Genestrerio: aperitivo, spettacolo dei Lazzi di Luzzo e cena popolare.
Come sempre, folto pubblico e grande attesa di questo momento di incontro fra varie componenti

10. Attività diverse (Laboratori)

- Numerose le richieste di collaborazione da parte delle scuole, che hanno permesso di promuovere e sostenere anche economicamente l'associazione.
- Queste occasioni rappresentano inoltre una sorta di palestra in cui gli animatori possono sperimentare nuovi approcci al lavoro e migliorare i propri metodi, in condivisione con l'utenza formata principalmente da docenti e animatori e spesso anche con le classi (per lo spettacolo per es).
- Si è trattato di laboratori di una giornata o anche di un periodo medio lungo di incontri settimanali o bisettimanali che si concludevano con una o più rappresentazioni scolastiche o anche pubbliche (Teatro del Gatto Ascona)

Collaborazioni, attività pedagogiche condotte da Prisca e Antonello:

- Fondazione MindTime: in settembre 1 ciclo di incontri (4) per i ragazzi adolescenti.
- SM Morbio inferiore; SM Riva San Vitale;
- Scuola speciale Locarno;
- SE Brissago; SE Intragna; SI+SE Melide; SI Breganzona (laboratorio inclusivo);

Allegati:

rapporti gruppi partecipanti al Festival di narrazione: operai della cultura e giardino sensibile